

IV.

BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI DELLA FENICE.

— Roberto il Diavolo, *musica del maestro Meyerbeer* (*).

Al punto, in cui sono le cose, c'è più materia da piangere che da scherzare, e noi staremo semplicemente a' fatti: non si batte l'uomo per terra.

Mercordì sera si produsse dunque alla Fenice *Roberto il Diavolo*, quel diavolo che fu già sì buono, anche con mediocri cantanti, e al Teatro Gallo in S. Benedetto, non son forse due anni, e al Malibran non ha molto. E qui pure e' pareva dapprima che non avesse ad essere cattivo diavolo, e le cose s'erano messe con una certa fortuna. Il prim'atto è piuttosto piaciuto, si gustarono i bellissimi cori dell'introduzione, ed in ispecie quella vivace Siciliana, che sì davvicino ricorda la *Muta di Portici*, e s'applaudì largamente la *Montenegro*, Alice, per alcuni passi della sua aria feli-

(*) Gazzetta del 25 gennaio 1845.